

Azalee, in consiglio la perizia sui lavori svolti

Pubblicato: Giovedì 5 Dicembre 2019



Arriva in consiglio comunale il “caso” dei lavori svolti dalla società sportiva Azalee sui campi di via Pradisera a Gallarate. Una questione sollevata dal Pd a Gallarate, che intravedeva qualcosa di poco chiaro.

«**Visto che si vuole dare massima trasparenza, vi diamo subito il documento** senza che dobbiate fare accesso agli atti» **ha detto il sindaco Andrea Cassani**, a conclusione della discussione in [consiglio comunale](#). Presentando, appunto, la perizia relativa ai lavori svolti sui campi.

Risposta politica, subito a seguito di quella tecnica – dati snocciolati uno in fila all’altro – affidata all’assessore allo sport **Claudia Mazzetti**, che ha indicato tutti gli step di rientro del debito accumulato da diverse società tra quelle assegnatarie di impianti comunali (questi, in generale, sono affidate oggi a Malpensa Rugby, Torino Club, CSR Azalee, Cedratese, Crennese, OFC Arnate, Centro Sportivo Le Palme, Compagna Arcieri Monica).

Alla fine, la questione però puntava soprattutto alla situazione delle Azalee sollevata dal Pd: e qui **Mazzetti prima ha chiarito che il debito residuo attuale è di 29mila euro**, che le scadenze sono rispettate e che sette sono le rate ancora da versare. Quanto alla “riduzione” del debito messa nel mirino dai *dem*, Mazzetti ha confermato i valori in gioco, ha spiegato che la **quantificazione delle opere a 70.250,25 euro deriva dall’importo pagato dalle Azalee (108mila euro)**, a cui è stato **sottratto il ribasso medio d’appalto**, prendendo come riferimento il dato delle gare del Comune di Milano.

Il consigliere Pd **Carmelo Lauricella**, che ha presentato la interrogazione a risposta diretta, ha dichiarato la soddisfazione “tecnica”, ma ha ribadito: «Chiederemo di vedere la perizia che costituisce l’aspetto nevralgico della questione». Ed è qui appunto che il sindaco Cassani ha voluto chiudere la discussione comunicando di voler mettere a disposizione la perizia. «Le vostre accuse vi tornano indietro, ancora una volta».

di r.m.